



**PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO**

N. 1061 /2020 prot.

Taranto, 11 maggio 2020

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' dal 12.5. al 31 7.2020

L'AVVOCATO GENERALE F.F

Visto il D.P.C.M. 26 aprile 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”, ed altre disposizioni normative, in vista della prosecuzione dell' attività giudiziaria nelle modalità di cui all' art. 83 D.L. 17.3.20 n.18 conv. con modificazioni in L. 24.4.20 n. 27 ed ulteriormente modificato dall'art. 3 D.L. 30.4.20 n. 28;

Visti i provvedimenti emanati dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei servizi - già diffusi (per una più completa lettura si rimanda al sito internet www.giustizia.it – sezione "Fronteggiare il Coronavirus"), nonché le Circolari del Ministero della Salute contenenti le indicazioni e chiarimenti sul tema COVID 2019 ;

Visti i provvedimenti organizzativi adottati da questo Ufficio giudiziario per la prevenzione del contagio da coronavirus COVID-19;

Vista la nota /AOO_005/PROT/30/04/2020/0001015 della Regione Puglia - "Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti" con cui viene espresso parere favorevole in merito alle misure organizzative da adottarsi per il periodo compreso tra il 12 maggio e il 30 giugno (ora 31 luglio ex art. 36 D.L .8 aprile 2020 n.23), presso gli Uffici Giudiziari del Distretto della Corte di Appello di Lecce, così come descritte nella note n.4088 del 29 aprile 2020 e 3115 del 2.5.20 a firma congiunta del Presidente della Corte di Appello e del Procuratore Generale di Lecce;



Viste le relazioni del medico competente e del RSPP di Taranto;

Sentito con l'utilizzo dell'applicativo "*Microsoft Teams*" il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto nella conferenza permanente del 7.5.20 ed in *conference call* le OO.SS territoriali l'8.5.20 ai sensi della nota del 24 aprile 2020 del Ministero della Giustizia Capo Dipartimento del DOG, ed in attuazione delle circolari 27 aprile 2020 n. 68835U , 2.5.02 n. 0070896 U e 2.5.02 n. 0070897 U del DOG , relativamente all'attività giudiziaria;

adotta il seguente programma organizzativo nel periodo 12.5.20 - 31.7.2020

Ai sensi dell'art. 83 D.L. 18/20 sopra citato la predisposizione del programma delle attività sino al 31.7.2020 si colloca temporalmente in una fase intermedia (la c.d. fase due) e persegue l'obiettivo di conciliare la necessità di evitare assembramenti, ridurre al minimo le forme di contatto personale che favoriscono la propagazione della epidemia tra le persone all'interno di ogni spazio negli uffici, con la necessità di consentire, nei limiti e con le modalità indicate nelle disposizioni normative in premessa richiamate, la progressiva ripresa delle attività giudiziaria che, in secondo grado si pone in stretta connessione con quella svolta dagli uffici giudicanti.

Le misure organizzative introdotte con il presente programma confermano le accortezze già adottate dall'ufficio nei precedenti provvedimenti, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute e dalle altre autorità indicate dall' art. 83 comma 6 citato, posto che l'emergenza pandemica allo stato non può dirsi ancora debellata, di tal che appare ancora necessario adottare ogni cautela al fine di scongiurare pericoli di contagio.

Il programma potrà essere modificato per favorire soluzioni che garantiscano per un verso il buon andamento dell'Ufficio Giudiziario, specie in relazione alle attività urgenti ed indifferibili attraverso una modulazione quantitativa delle presenze nei presidi e, per altro verso, l'adozione di misure idonee ad impedire la diffusione del contagio, sino alla cessazione dello stato di emergenza pandemica.

Personale di magistratura e piano organizzativo

Deve innanzitutto premettersi che il posto di Avvocato Generale è vacante dal 23 ottobre 2019 e che le funzioni sono state assunte dal dr. Mario Barruffa, in aggiunta alle competenze tabellarmente assegnate: la procedura concorsuale risulta regolarmente bandita ed in corso di espletamento.

L'organico complessivo dei magistrati è dunque così di seguito articolato:

n. 1 avvocato generale della repubblica, quale Capo ufficio, posizione attualmente vacante;

n. 3 sostituti procuratori generali: il Dr. Barruffa, più anziano, attualmente svolge, come detto, le funzioni di f.f.

Complessivamente considerato il piano organizzativo è funzionale all'Ufficio Giudiziario ed alle tabelle di organizzazione del corrispondente Ufficio giudicante, ovverosia della Sezione Distaccata della Corte d'Appello di Taranto e tiene ovviamente conto della rimodulazione dei calendari delle udienze e dei procedimenti, già in gran parte rinviati fuori udienza a data successiva al 30.6.20 e della rideterminazione dei carichi e degli orari di trattazione dei processi.

Sono in corso le interlocuzioni con il presidente preposto della Corte il quale, in vista della fase intermedia di maggio e giugno ha adottato criteri generali e provvisori di trattazione dei procedimenti ordinari nei casi in cui la partecipazione dell'imputato detenuto sia assicurata attraverso la videoconferenza dalla casa circondariale, o da remoto dal più vicino comando o corpo di polizia al domicilio coatto dell'imputato. Anche la partecipazione del difensore potrà essere assicurata da remoto .

Ulteriori disposizioni sono state emesse dal Presidente della Corte in relazione ai procedimenti da celebrarsi con le forme ex artt. 127 e 666 cpp delle quali l'Ufficio terrà conto nella redazione dello statino mensile delle turnazioni.

L'attività di controllo sulle sentenze emesse in ambito sub-distrettuale svolta secondo una turnazione settimanale, regolata con riferimento all'anzianità di servizio è proseguita sia pure a rilento, a causa del rinvio delle udienze e si ritiene riprenderà i suoi ritmi naturali con il graduale avvio delle attività giudicanti. Salvo il ricorso al calcolo matematico manuale, dovrà mettersi in conto la necessità di eseguire interventi manutentivi del sistema SICP , nella

parte che individua automaticamente la scadenza dei termini di impugnazione per effetto della imprevista sospensione che opera *ex lege*.

Anche la espressione dei pareri in materia civile che prevedeva una turnazione mensile, con osservanza, quanto alla rotazione, del criterio dell'anzianità come sopra specificato, ha subito un serio rallentamento in attesa della progressiva ripresa delle udienze civili in base alle modalità che dovranno essere adottate dal presidente della Corte sezione civile.

A tal fine appare opportuno programmare, d'intesa con il RID distrettuale, un corso di aggiornamento *on the job* sull'utilizzo della consolle civile anche per fronteggiare le criticità evidenziate dal personale amministrativo della segreteria sul tema della trasmissione degli atti.

Appare pertanto opportuno che gli atti, temporaneamente in formato cartaceo dei fascicoli delle cause civili, sino alla conclusione della fase intermedia di ripresa delle udienze, ed in previsione dell'auspicato superamento delle cennate criticità degli applicativi, vengano provvisoriamente assegnati per la precisazione delle conclusioni e la espressione dei pareri, al magistrato presente in ufficio in base alle turnazioni.

Quanto ai pareri sulle istanze proposte ex art. 299 CPP, più significative sotto il profilo numerico, la turnazione emergenziale della c.d. "prima fase", in deroga alle disposizioni del programma organizzativo dell'ufficio ha previsto, in via provvisoria, le assegnazioni degli atti al magistrato presente in ufficio per assicurare la partecipazione alle udienze a carico dei soli detenuti richiedenti e la trattazione di tutti gli affari.

Su questo specifico tema va detto che per fronteggiare la situazione sanitaria è stato sottoscritto il 24.4.20 dall'Avvocato Generale ff e dal Presidente preposto della Corte di Appello un disciplinare relativo alla gestione delle istanze (cautelari personali o patrimoniali, di autorizzazione, di restituzione in termini, rescissione del giudicato etc..) che consente la trasmissione telematica degli atti e la espressione del parere da parte del P.G da remoto. La pratica così introdotta, in sintonia con gli obiettivi di dematerializzazione dei fascicoli verrà mantenuta almeno sino al 31.7.20.

Analoghe modalità verranno concordate con i responsabili della cancelleria della Corte relativamente alla trasmissione digitale dei dispositivi delle sentenze.

In vista della ripresa delle udienze, tenuto conto della riduzione dell'organico dei magistrati e delle assenze determinate dalla fruizione delle ferie residue entro il mese di giugno, al fine di non gravare sul carico di lavoro del sostituto procuratore generale impegnato nelle udienze, si rende necessario in deroga al programma organizzativo, equilibrare i criteri di trattazione delle istanze proposte ex art. 299 CPP, istituendo un turno settimanale di assegnazione (il vigente programma organizzativo prevede una turnazione mensile) possibilmente associato a quello per i c.d. "visti" sulle sentenze, durante il quale il magistrato esprimerà i pareri anche da remoto .

Nella fase che si apre dall' 11.5.20, ai sensi dell'art. 36 D.L. 8.4.20 n.23 e, salve ulteriori diverse disposizioni, dovrebbe concludersi il periodo di sospensione dei termini, per cui la ripresa delle attività riguarderà in modo peculiare la trattazione degli affari in scadenza tra i quali rientrano le impugnazioni.

Seguendo le linee guida adottate nel vigente programma organizzativo ed in vista della ripartenza dei termini procedurali sospesi, in applicazione del criterio dell'astrattezza, la competenza per l'impugnazione anche in caso di richiesta ex art. 572 c.p.p., sarà demandata al magistrato che ha "vistato" la sentenza.

Dei provvedimenti e delle problematiche inerenti l'esecuzione penale e le grazie continuerà ad occuparsi direttamente l'Avvocato Generale f.f. ed in caso di impedimento il magistrato presente in ufficio.

Il 1.4.2020 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il Presidente del Tribunale di sorveglianza che prevede la partecipazione alle udienze nei confronti di detenuti che facciano espressa richiesta di trattazione, ai sensi dell'artt. 51 e segg O.P. o a procedimenti relativi a misure di sicurezza (art. 83 comma 3 D.L. 18/20) tramite videoconferenza o mediante l'utilizzo di piattaforme *skype o microsoft teams*.

L'ufficio pertanto assicurerà la partecipazione dei magistrati alle udienze civili, penali dibattimentali e camerali della Corte di Appello anche minorile ed a quelle camerali del

Tribunale di Sorveglianza a seconda dei casi, personalmente o da remoto. I criteri guida continueranno ad essere quelli dell'astrattezza e dell'equa distribuzione del lavoro, con i seguenti temperamenti:

- a) alle udienze penali dinanzi alla Corte di Appello e alla Corte di Assise di Appello sono assegnati in prevalenza i Sostituti a rotazione;
- b) è evitata, ove possibile, la designazione del medesimo Sostituto per due udienze consecutive;
- c) se nell'udienza vi è un procedimento nel quale vi sia stata impugnazione della P.G., è designato preferibilmente il magistrato che ha proposto l'appello;
- d) in caso di dibattimento in prosieguo, che abbia particolare spessore e richieda comunque un'approfondita conoscenza degli atti, l'udienza è assegnata sempre al medesimo magistrato.

Mensilmente tornerà ad essere formato uno statino (a maggio è stato già emesso), nel quale saranno annotate la distribuzione delle diverse udienze comunicate dagli uffici giudicanti, le ulteriori attività demandate all'Ufficio con l'indicazione sia dei magistrati designati per ciascuna udienza che dell'eventuale sostituzione in caso di impedimento, nonché i magistrati presenti in ufficio per la trattazione degli affari urgenti ed i contatti concordati con gli avvocati o eventuali utenti, la turnazione per i pareri e la reperibilità da remoto.

Per garantire la presenza di un magistrato in ufficio anche nei giorni in cui non si tiene udienza, verrà stabilito un apposito turno.

Come innanzi si è detto i magistrati assicureranno la eventuale partecipazione alle udienze anche da remoto, con le modalità di volta in volta disposte dagli uffici giudicanti, e la reperibilità da remoto fuori udienza, secondo apposita turnazione.

A tal fine la segreteria giurisdizionale avrà cura di trasmettere agli uffici giudicanti copia dello statino mensile delle assegnazioni.

I ricorsi per Cassazione avverso le sentenze emesse dalla Corte di Appello torneranno ad essere proposti dal Magistrato che ha partecipato all'udienza, ovvero, in difetto,

dall'Avvocato Generale o dal Sostituto delegato, a turno, in applicazione del consueto criterio di anzianità.

In conformità alle indicazioni che il CSM ha diffuso con la delibera 26.3.20 (ODG 3290) della Settima Commissione, i magistrati fruiranno delle ferie non godute dell'anno 2019 entro il mese di giugno, compatibilmente con le esigenze dell'ufficio. La riduzione di organico accennata in premessa ed il rientro il 4.5.20 di uno dei magistrati da un periodo di congedo straordinario per motivi di famiglia non hanno infatti consentito la fruizione totale delle ferie nei mesi di marzo ed aprile .

Proseguirà con le forme dello *smart working* massivamente applicato al personale amministrativo ai sensi dell'art 87 D.L. 87/20 e l'ausilio degli appositi presidi istituiti per la trattazione degli affari urgenti ed indifferibili, anche l'attività svolta a seguito dell' entrata in vigore della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (art. 1, comma 526) che ha trasferito al Ministero della Giustizia le spese obbligatorie di cui all'art. 1 della Legge 24 aprile 1941, n. 392.

L'Avvocato Generale ed il Dirigente Amministrativo cureranno la partecipazione e l'assolvimento dei compiti adottati nella Conferenza Permanente, istituita con dpr 133/15 e l'aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi con l'inserimento di specifici capitoli dedicati alla prevenzione della diffusione del contagio da covid-19 .

In quanto non espressamente modificate o revocate si confermano le altre disposizioni del vigente programma delle attività.

Ulteriori e dettagliate linee guida, ai sensi dell'art. 83 c.6 D.L. 17.3.20 n. 18 convertito con modificazioni in L. 24.4.20 n. 27 successivamente modificato dal D.L. 28/20, in vista della c.d. "fase due" sono state emesse con separato provvedimento dallo scrivente, unitamente al Dirigente Amministrativo, sul tema del contenimento del contagio, sugli obblighi di indossare i dispositivi individuali di protezione , sul distanziamento sociale , sulla logica degli spazi e sulle misure di prevenzione da adottare nei luoghi di lavoro, sulle informazioni relative alla disciplina di accesso negli uffici e sulla tutela delle persone patologicamente più esposte, tenuto conto delle indicazioni contenute nelle relazioni redatte il 6.5.20 dal medico competente e dal RSPP, a seguito del parere favorevole espresso

dall'autorità sanitaria regionale, sentiti il presidente del consiglio dell'Ordine degli Avvocati e le OO.SS di Taranto .

Si comunichi copia del presente programma, unitamente al provvedimento suindicato :

Ai Magistrati

Ai Responsabili delle segreterie

Al Procuratore Generale

Al Presidente preposto della Corte di Appello

Al Presidente del consiglio dell'ordine Avvocati

Al Presidente della Camera Penale.

Al C.S.M. settima commissione (settima-emergenzacovid@cosmag.it)

Si autorizza la pubblicazione sul sito .

 Avvocato Generale f.f.
Mario Barruffa
